

PARTE II

Notizie relative a Enti partecipanti

DENOMINAZIONE	AGESP Attività Strumentali S.r.l.
SEDE LEGALE	via Marco Polo n. 12 - Busto Arsizio (VA)
FOMA GIURIDICA	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
OGGETTO SOCIALE	<p>Prestazione di servizi pubblici locali nel Comune di Busto Arsizio. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione, sia amministrativa che tecnica, del patrimonio immobiliare proprio e di quello del Comune di Busto Arsizio, e così a titolo esemplificativo e non esaustivo: a) gestire la valorizzazione del patrimonio immobiliare promuovendone la messa a reddito, la conservazione, il miglioramento e l'implementazione e l'eventuale dismissione; b) gestire i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare, ivi inclusi gli impianti tecnologici ed il servizio di <i>Facility Management</i>; c) gestire le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale ivi compresa la gestione della segnaletica stradale, verticale, orizzontale e luminosa; d) gestire le attività di manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica; e) gestire il verde pubblico, l'arredo urbano e delle attrezzature ludico-motorie; f) gestire ed organizzare l'attività di commercializzazione della pubblicità e degli spazi pubblicitari; <ul style="list-style-type: none"> - gestione dell'installazione, cablaggio, manutenzione ed esercizio di reti e di servizi telematici, informatici e di telecomunicazione; - gestione delle attività di accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate comunali da esercitarsi nel rispetto dei limiti e con le modalità previsti dalla normativa vigente in materia; - gestione tecnica e amministrativa dei servizi cimiteriali.
QUOTA SOCIALE POSSEDUTA	il 100% delle quote appartengono ad AGESP S.p.A.
DATA INIZIO E FINE PARTECIPAZIONE	Società costituita il 27 dicembre 2014 - durata indeterminata
ALTRI SOGGETTI PUBBLICI ADERENTI	//
SOGGETTO VIGILANTE	AGESP S.p.A. - Comune di Busto Arsizio
APPROVAZIONE DA PARTE DELL'ENTE DEL PIANO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO, QUALORA OBBLIGATO, EX D.Lgs 231/2001 (in caso di mancata adozione, indicare i motivi)	SI
INTEGRAZIONE DI DETTO PIANO CON PREVISIONE EX L. 190/2012 (piano di prevenzione della corruzione)	NO
DATA DI APPROVAZIONE E DATA DI TRASMISSIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AL SOGGETTO VIGILANTE (in caso di mancata adozione, indicare i motivi)	////
RESPONSABILE DEL PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (indicare nominativo e incarico)	////

EVENTUALI CRITICITA'	
-----------------------------	--

PARTE III Considerazioni e proposte	
------------------------------------------------------	--

<p>A seguito della recente costituzione e avvio delle attività sociali sono in corso le attività propedeutiche necessarie per rispondere a quanto predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e approvato dal CIVIT con delibera n. 72/13 e dalla Circolare 14.02.2014 n. 1/2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, rubricata sotto "ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190 e al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33: in particolare, gli enti economici e le società controllate e partecipate".</p>	
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--